

irakena, fatta dall'ambasciatore a Washington dell'Arabia Saudita, Al Khayal, dopo un colloquio con il sottosegretario Allen.

Il governo greco, infine, ha confermato l'atteggiamento già noto ufficialmente in una dichiarazione formale. Gli interessi della Grecia - dice in sostanza - sono documentati - sono dalla parte dell'Egitto, perché decine di migliaia di greci vivono in Egitto, perché la Grecia ha vasti interessi negli scambi commerciali con i paesi arabi e infine perché gli Stati arabi potrebbero significare nove voti favorevoli all'ONU, in una discussione su Cipro.

Tra i giornali inglesi, il Manchester Guardian critica ormai esplicitamente la linea del governo.

Il quotidiano liberale deplora il fatto che uomini responsabili in Gran Bretagna ed in Francia abbiano messo da parte il principio delle Nazioni Unite di non risolvere la controversia internazionale mediante la forza e di non minacciare l'integrità territoriale di altri paesi. Il giornale elogia l'altra parte l'atteggiamento del segretario di Stato americano Dulles ed aggiunge che se si prestasse attenzione alle parole di Dulles, l'incidente potrà ancora salvarsi il suo buon nome. «Pineau - prosegue il giornale - ha affermato che devono essere i francesi a prendere il comando, ma il ministro per l'Egitto a cedere e Mollet ha detto che "dovremmo imporre" al colonnello Nasser le decisioni di Londra. Questo è il peggiore consiglio. Si può solo pensare che i francesi, preoccupati da una tempesta per le ansie del Nord Africa, non abbiano visto dove tale atteggiamento porterebbe. Esso non potrebbe essere giustificato davanti al mondo e davanti alla nostra coscienza».

Secondo il giornale la Gran Bretagna e la Francia «avrebbero dovuto essere fra i paesi più scrupolosi ed è da ritenere che esse abbiano scosso negli ultimi giorni il fede di molte persone all'estero. Esse non avrebbero dovuto pensare a rappresaglie militari, per quanto vantaggioso o penoso potesse essere per essi l'atto di nazionalizzazione». «A meno che gli egiziani non bloccino il canale di Suez - afferma il giornale - non vi può essere giustificazione per una guerra. Forse la resistenza araba potrebbe crollare subitaneamente, ma più probabilmente noi rimarremmo privi del nostro petrolio dall'Italia avremmo Bahrain e Kuwait occupati dall'Arabia Saudita».

In una lettera allo stesso giornale il parlamentare liberista di sinistra Konni Zilliacus afferma che «è erroneo e pericoloso paragonare Nasser ad Hitler» e che «è follia contemplare la possibilità di una guerra». Zilliacus afferma ma quindi che per i socialisti che pensano come internazionalisti e non come imperialisti, la soluzione del problema risiede fra le esigenze nazionali egiziane e le necessità della comunità internazionale e non nella forza.



MESSINA - Si è aperta a Messina la II rassegna internazionale della cinematografia, presentati fra gli altri, numerosi attori. Nella foto, da sinistra: G. Livuzzi, Luciana Banti, Maria Frau e il comm. Ballo, presidente dell'EPET di Messina

PUNTI OSCURI NELLA DENUNCIA CONTRO IL VECCHIO BANDITO

Anche il padre prese lo zucchero che avvelenò Gaspare Pisciotta

Salvatore non sarebbe il vero genitore del luogotenente di Giuliano - Un'antica rivalità tra i due banditi

DALLA NOSTRA REDAZIONE

PALERMO, 6 - La vicenda della misteriosa apprensione del bandito Gaspare Pisciotta, l'ex braccio destro di Salvatore Giuliano, si sta muovendo in un'attenzione dell'opinione pubblica dopo le clamorose notizie delle ultime 48 ore. Ormai pare che non debba sussistere più dubbi sulla partecipazione di Salvatore Pisciotta, padre di Gaspare, nell'avvelenamento di quest'ultimo. E' accanito al nome di Salvatore Pisciotta che, come si ricordava, divideva con la vittima una cella dell'«Ucciardone», sotto i tornati quelli del detenuto Angelo Riolo e della guardia carceraria Scabaglio, a fronte del Salvo, aveva il uccisione e poi trasferito dal carcere di Bari, è stato spedito un mandato di comparizione che, dopo gli interrogatori, potrebbe magari trasformarsi in un rinvio a giudizio. Frattanto ci si trova davanti ad un enigma di difficile soluzione. L'istruttoria in corso. Comunque, le poche indiscrezioni finora in

nostra possesso, e che evidentemente non hanno alcun carattere di ufficialità, potrebbero servire per illuminare in parte sul ruolo che nella sinistra vicenda ha avuto il padre dei tre personaggi di cui tornano a farsi i nomi. Praticamente, sul capo di Angelo Riolo peserebbe l'accusa di uccisione, su quello della guardia Scabaglio l'accusa di esecuzione materiale e, infine, Pisciotta padre dovrebbe rispondere di concorso nella esecuzione del neficio.

E' già noto che a Salvatore Pisciotta e ad Angelo Riolo, attualmente detenuti all'«Ucciardone», i mandati di cattura spiccati dall'autorità giudiziaria sono stati consegnati nelle loro celle. Nel caso di Salvatore, invece, che presta servizio presso le carceri di Bari, è stato spedito un mandato di comparizione che, dopo gli interrogatori, potrebbe magari trasformarsi in un rinvio a giudizio. Frattanto ci si trova davanti ad un enigma di difficile soluzione. L'istruttoria in corso. Comunque, le poche indiscrezioni finora in

breve spazio di tempo, dice la morte a Gaspare Pisciotta, era contenuta nel zucchero col quale il bandito dolcificò il suo ultimo caffè. Ora risulterebbe che Pisciotta padre si servì dello stesso zucchero per addolcire il caffè che anch'egli bevve. A questo punto non si può che cadere il passo alla fantasia e alle più disparate ipotesi in attesa che emergano precisi risultanze e concreti elementi di fatto.

Si fracassa il cranio cadendo da 40 metri

BRESCIA, 6 - L'operaio Luigi Bonizzardi, di 32 anni, da Prevalle, è rimasto ucciso mentre si trovava al lavoro in una cava di proprietà di una ditta di Rezzato.

Il Bonizzardi, assieme ad altri due operai stava lavorando su una parete all'altezza di quaranta metri dal suolo, quando, forse colto da un improvviso malore, è precipitato rimanendo ucciso all'istante per frattura del cranio.

IN UNA INTERVISTA DI FARAVELLI PUBBLICATA DALL'«AVANTI!»,

La sinistra del PSDI attacca Saragat per l'intervento contro la Federazione milanese

La «Voce repubblicana», denuncia la «mafia politica, che ha portato all'annullamento dell'elezione del sindaco e della Giunta ad Enna - La Pira non ha respinto i voti dei fascisti: i liberali gli assicurano «benevola attesa»

In una intervista pubblicata dall'«Avanti!» di oggi, l'esponente della sinistra socialdemocratica Faravelli difende la linea di condotta della Federazione socialista democratica milanese (FSD) in polemica con le note alle Nazioni di Lami Starnuti e di Saragat.

Fa a tutti afferma che le critiche mosse alla condotta del socialdemocratico milanese sono dirette contro l'unità socialista, e giudica sovversive le dimissioni del sindaco Ferrari (specialmente le dimissioni dal partito). Esse non possono non spiegarci - scrive Faravelli - come un altro ostile contro il partito, contro la linea di condotta degli organi direttivi della Federazione che questi intendono mantenere ferma anche se contrasta con l'ultima formula esclamata dal PSDI, l'atteggiamento di mettere in piedi una giunta bipartitica o meglio sbirca che con l'altro sbirca il PSDI. Senon-

ché il PSDI non vuol saperne e per conto suo non posso biasimare che il PSDI rifiuti di entrare in una banca nella quale i rematori, pur giovandosi del suo braccio lo schiverebbero come un apostato».

«La questione - conclude Faravelli - è ora di sapere se il PSDI ha il coraggio di assumersi la responsabilità di una banca nella quale i rematori, pur giovandosi del suo braccio lo schiverebbero come un apostato».

I repubblicani da Enna ad Ancona

Sabato prossimo, il Consiglio comunale di Enna tornerà a riunirsi per procedere, per la terza volta, all'elezione del sindaco e della giunta. Per la terza volta, perché come è noto - per ben due volte l'elezione del sindaco repubblicano Paolo Savoia e di una giunta composta di comunisti, socialisti e repubblicani è stata annullata con pretesti insussistenti dalla Commissione di controllo la quale, a norma della legge regionale di riforma amministrativa, sostituisce in Sicilia in questo tipo di settore i poteri prefettizi.

Sull'argomento, è ritornata la «Voce repubblicana» con un articolo di fondo dove sono sviluppati temi di notevole interesse. Ancora una volta, l'organo repubblicano continua, quando è costretto a descrivere la composizione della giunta, a relegare i comunisti nel limbo degli «eccezioni» quasi fosse talibà anche il nominato; ma a parte queste fanciullaggini, che conta e la sostanza dell'argomento è la violenza con cui i repubblicani rinnovano l'attacco contro la D.C. per imporre la linea fanfaniana della «chiusura a sinistra».

Se i d.c. si ostineranno nella loro assurda preclusione, che cozza contro la realtà quale uscita di fatto il 27 maggio, avranno i repubblicani di Ancona, di fronte al nuovo esempio di «barbarie amministrativa» e di «mafia politica», il coraggio di seguire l'esempio di Enna?

I voti dal cielo al prof. La Pira

L'altra questione del giorno è quella di Firenze. Il «Popolo» di ieri mattina forte probabilmente della complicità fiorentina del nuovo direttore, Bernabei - s'impegnava a difendere l'elezione di La Pira a sindaco per anzianità

giusto a questo punto osservare, come fa la «Voce», che l'episodio di Enna - può diventare una valida arma propagandistica nelle mani degli antiautoritari, i quali potranno opporre l'abusato luogo comune che gli italiani non sono ancora abbastanza maturi per l'autogoverno, perché la fazione finisce sempre con l'ostacolare la retta amministrazione».

In realtà, il ragionamento dei repubblicani va sviluppato. Che cosa hanno fatto, in verità, i democristiani di Enna se non applicate alla lettera le direttive nazionali della direzione fanfaniana? Di fronte a uno degli esempi più clamorosi e tipici del crollo del «centrismo», essi hanno continuato e continuano a sostenere che senza accettare i loro ordini non si governa: quando non hanno più armi legali in mano, dato che l'accordo del PRI con le sinistre costituisce una maggioranza assoluta, perfettamente in grado di governare la città, allora i comunisti e i mezzi illegali alla «mafia politica», pur di imporre la loro volontà, in Sicilia, con le Commissioni di controllo, le quali - cheché ne dica la «Voce» - sono di nomina del presidente Alessi; nel resto d'Italia, coi prefetti (si veda il caso, per dirne uno, della giunta provinciale di Roma).

Del resto, in questi giorni, i repubblicani avranno campo per provare la validità della loro professione di autonomia e di democrazia in un'altra zona di loro tradizionale influenza: ad Ancona, dove sono in carica un sindaco del PRI e una giunta di d.c., socialdemocratici, comunisti e socialisti. I democristiani vorrebbero dimettersi per impedire il funzionamento di una giunta regolarmente eletta e rappresentativa della totalità della popolazione anconetana (se si escludono i missini) e per imporre la linea fanfaniana della «chiusura a sinistra».

Se i d.c. si ostineranno nella loro assurda preclusione, che cozza contro la realtà quale uscita di fatto il 27 maggio, avranno i repubblicani di Ancona, di fronte al nuovo esempio di «barbarie amministrativa» e di «mafia politica», il coraggio di seguire l'esempio di Enna?

Arrestati i ladri che derubarono il naufragò dell'«Andrea Doria»

MILANO, 6 - La polizia milanese ha identificato e denunciato a piede libero i presunti autori del furto consumato nei giorni scorsi ai danni dell'«Andrea Doria». Si tratta dei 42enni Giuseppe Baffi e del 30enne balotai addebo, entrambi di via Formica, che furono protagonisti di un'operazione che figurava nel botino esportato dai ladri in casa Crespi.

Travolto e ucciso una frana ad Agnano

NAPOLI, 6 - Mentre procedeva, in compagnia dello zio Michele Del Vecchio, di 44 anni, a lavori di scavo di fondazione nella zona di Agnano, l'operaio Antonio Orezza, di 17 anni, è stato sepolto da una frana staccata dall'alto di un vecchio muro.

Un giovane rapito nella propria casa

MILANO, 6 - Vittima di una brutale e misteriosa aggressione il 22enne Lorenzo Veggiù è scomparso da questa mattina dalla sua abitazione di Sesto San Giovanni, rapito da due sconosciuti.

La SAS ribassa le tariffe per i viaggi in USA

Dal 1. Ottobre p. v. entrerà in vigore una tariffa ridotta per i viaggi della durata di quindici giorni in classe turistica per il Nord e Medio Atlantico. La nuova tariffa è di Lire 60.625, inferiore a quella attuale in classe turistica, ed è valida per i viaggi dalla Europa, Asia ed Africa per il Nord America.

Recuperate sul Monte Bianco le salme di cinque alpinisti

Erano morti precipitando dalle vette del massiccio - Due giovani salvati sul Sassolungo

MILANO, 6 - Alpinisti della scuola di salvataggio di montagna hanno riportato oggi a Chamonix le salme di cinque alpinisti morti in seguito ad incidenti di montagna sul Monte Bianco. Si tratta di un norvegese, precipitato in un crepaccio ieri, presso il Gran Paleau, di 2 parigini sepolti da una valanga ieri l'altro a Bossedou Dromedaie, ed un tedesco con la sua guida francese, precipitati ieri in un burrone.

Numerosi altri alpinisti sono rimasti feriti tra essi sono due tedeschi che hanno riportato il congelamento di alcuni arti.

Le guide del soccorso alpino d'Ortisei, sono riuscite invece a trarre in salvo due giovani alpinisti genovesi, rimasti bloccati sulla parete nord del monte Sassolungo. Angelo Mavrofer, di 22 anni, e Ermanno Keim, di 23, raggiunta nella serata di sabato la cima del Sassolungo, sfiniti per la pesante fatica cui si erano sottoposti - la parete nord del Sassolungo presenta difficoltà permanenti di quattro grado - decisero di trascorrere la notte nel bivacco.

Un giovane rapito nella propria casa

MILANO, 6 - Vittima di una brutale e misteriosa aggressione il 22enne Lorenzo Veggiù è scomparso da questa mattina dalla sua abitazione di Sesto San Giovanni, rapito da due sconosciuti.

La SAS ribassa le tariffe per i viaggi in USA

Dal 1. Ottobre p. v. entrerà in vigore una tariffa ridotta per i viaggi della durata di quindici giorni in classe turistica per il Nord e Medio Atlantico. La nuova tariffa è di Lire 60.625, inferiore a quella attuale in classe turistica, ed è valida per i viaggi dalla Europa, Asia ed Africa per il Nord America.

Un giovane rapito nella propria casa

MILANO, 6 - Vittima di una brutale e misteriosa aggressione il 22enne Lorenzo Veggiù è scomparso da questa mattina dalla sua abitazione di Sesto San Giovanni, rapito da due sconosciuti.

Il relitto dell'«Andrea Doria» abbandonato alle assicurazioni

La decisione è stata presa dal Consiglio d'amministrazione della Società Italia riunitosi ieri a Genova - Il contratto con l'Ansaldo

GENOVA, 6 - Il consiglio di amministrazione della Società Italia riunitosi oggi per l'esame della situazione conseguente all'affondamento della turbonave «Andrea Doria» e per i relativi provvedimenti sulle varie questioni legali, assicurative e di traffico creatosi a seguito della perdita di tale unità.

Ha innanzi tutto preso visione, approvandole, delle deliberazioni adottate dal comitato direttivo della Società nella riunione del 27 luglio circa i vari problemi a carattere urgente interessanti la funzione, ed ha quindi deliberato di dare attuazione alla legge e delle polizze di assicurazione, abbandonando in condizione della nave «Andrea Doria» alla Società di assicurazione già Mutua marittima e alle altre compagnie assicuratrici.

Ha preso poi atto con compiacimento della deliberazione adottata dal comitato direttivo di approvare al più presto possibile alla costituzione di una nuova unità da sostituire alla «Andrea Doria» sulla linea del Nord America, esprimendo nello stesso tempo il proprio ringraziamento alla presidenza del Consiglio dei Ministri, al ministro della Marina mercantile, all'IRI e alla Finmare per la pronta adesione data al progetto della Società Italia di mettere immediatamente in cantiere tale nuova grande unità da affiancare alla «Cristoforo Colombo».

Un bambino imprudente si ferisce con una pistola

MILANO, 6 - Un bambino di 5 anni è ferito gravemente alla testa giocando con una rivoltella, e ora giace in fin di vita all'ospedale.

Il fatto è accaduto verso mezzogiorno in un caseggiato di viale Forlanini, Angelo Filippi, di 5 anni, si trovava in casa con il fratello Enrico, di poco maggiore di lui. Enrico era affacciato al balcone della camera da letto dei genitori, Angelo si era messo a rovistare in un cassetto. Di improvviso è echeggiato il colpo di rivoltella.

Riduce in fin di vita il suo aggressore

NOCERA INFERIORE, 6 - Nel corso di una lite per motivi di interesse, tale Alberto Esposito, di 41 anni, ha vibrato una bastonata alla testa del 62enne Carmine Lombardi. Questi ha reagito estruendo una pistola e sparando quattro colpi contro l'Esposito.

Si fracassa il cranio cadendo da 40 metri

BRESCIA, 6 - L'operaio Luigi Bonizzardi, di 32 anni, da Prevalle, è rimasto ucciso mentre si trovava al lavoro in una cava di proprietà di una ditta di Rezzato.

Oltre 110 mila le domande presentate alla televisione per «Lascia o raddoppia»

Le richieste affluiscono alla direzione della RAI-TV nella misura di settemila al mese - Una statistica regionale e dei concorrenti già esaminati - I candidati di giovedì

Alla direzione della Radiotelevisione italiana sono pervenute finora oltre 110 mila domande di aspiranti ad essere ammessi a «Lascia o raddoppia»; il numero si accresce mensilmente di 7-8 mila unità, poiché tale è il ritmo mensile delle richieste d'ammissione.

Interessante è rilevare, al proposito, che il maggior numero delle domande per l'ammissione al popolare tele-saggio pervengono dal Piemonte (30 per cento delle domande), seguito dalla Lombardia (9 per cento), dalla Liguria (8 per cento), dall'Emilia (6 per cento), dal Lazio (5 per cento), dalla Campania (3 per cento), dalle Puglie (3 per cento), dalla Marche (2 per cento), dalla Calabria (0,40 per cento), dalla Sardegna (0,11 per cento) ed infine dall'Abruzzo (0,09 per cento).

Della trasmissione di «Lascia o raddoppia» sono state effettuate, fino ad oggi, trentasei trasmissioni alle quali hanno partecipato 87 persone, di cui 16 donne e 71 uomini. Solo 13 hanno raggiunto il premio massimo del milione di lire, contro il premio di 2.500.000 lire, uno il premio di 1.200.000 lire, otto la «Fiat 1400», 17 la «Fiat 600» ed infine, 26 il gettone d'oro da 40 mila lire.

Divergenze sul nuovo codice strada tra il ministero dei Trasporti e quello dei LL.PP.

Dichiarazioni alla stampa del professor Jannitti-Piomallo - Nessun limite di velocità sarebbe previsto nella nuova legislazione - La patente per gli scooteristi

Molto probabilmente il nuovo codice della strada non fisserà un limite massimo di velocità per gli autoveicoli. Tale anticipazione appare chiara dalle dichiarazioni rilasciate ieri alla stampa dal professor Jannitti-Piomallo, presidente di sezione della Cassazione, che presiede da otto anni la speciale commissione interministeriale per il nuovo codice della strada.

«Il principio di un limite fisso e generale di velocità è assurdo - ha detto il professor Jannitti-Piomallo - non solo per le ragioni che gli esperti hanno ormai ampiamente documentato, ma per la difficoltà materiale di accertare le due velocità coinvolte in un incidente: corsore o il-

no profonde ed anacronistiche differenze. La Commissione per la formulazione del nuovo codice stradale venne insediata nel 1949 dall'allora ministro dei LL.PP. ora Tupini ed è composta di oltre 30 membri rappresentanti tutti gli organi dello Stato. L'industria automobilistica nazionale e gli altri interessati.

Arrestati i ladri che derubarono il naufragò dell'«Andrea Doria»

MILANO, 6 - La polizia milanese ha identificato e denunciato a piede libero i presunti autori del furto consumato nei giorni scorsi ai danni dell'«Andrea Doria». Si tratta dei 42enni Giuseppe Baffi e del 30enne balotai addebo, entrambi di via Formica, che furono protagonisti di un'operazione che figurava nel botino esportato dai ladri in casa Crespi.

Travolto e ucciso una frana ad Agnano

NAPOLI, 6 - Mentre procedeva, in compagnia dello zio Michele Del Vecchio, di 44 anni, a lavori di scavo di fondazione nella zona di Agnano, l'operaio Antonio Orezza, di 17 anni, è stato sepolto da una frana staccata dall'alto di un vecchio muro.

Un giovane rapito nella propria casa

MILANO, 6 - Vittima di una brutale e misteriosa aggressione il 22enne Lorenzo Veggiù è scomparso da questa mattina dalla sua abitazione di Sesto San Giovanni, rapito da due sconosciuti.

La SAS ribassa le tariffe per i viaggi in USA

Dal 1. Ottobre p. v. entrerà in vigore una tariffa ridotta per i viaggi della durata di quindici giorni in classe turistica per il Nord e Medio Atlantico. La nuova tariffa è di Lire 60.625, inferiore a quella attuale in classe turistica, ed è valida per i viaggi dalla Europa, Asia ed Africa per il Nord America.

Un giovane rapito nella propria casa

MILANO, 6 - Vittima di una brutale e misteriosa aggressione il 22enne Lorenzo Veggiù è scomparso da questa mattina dalla sua abitazione di Sesto San Giovanni, rapito da due sconosciuti.

Recuperate sul Monte Bianco le salme di cinque alpinisti

Erano morti precipitando dalle vette del massiccio - Due giovani salvati sul Sassolungo

MILANO, 6 - Alpinisti della scuola di salvataggio di montagna hanno riportato oggi a Chamonix le salme di cinque alpinisti morti in seguito ad incidenti di montagna sul Monte Bianco. Si tratta di un norvegese, precipitato in un crepaccio ieri, presso il Gran Paleau, di 2 parigini sepolti da una valanga ieri l'altro a Bossedou Dromedaie, ed un tedesco con la sua guida francese, precipitati ieri in un burrone.

Numerosi altri alpinisti sono rimasti feriti tra essi sono due tedeschi che hanno riportato il congelamento di alcuni arti.

Arrestati i ladri che derubarono il naufragò dell'«Andrea Doria»

MILANO, 6 - La polizia milanese ha identificato e denunciato a piede libero i presunti autori del furto consumato nei giorni scorsi ai danni dell'«Andrea Doria». Si tratta dei 42enni Giuseppe Baffi e del 30enne balotai addebo, entrambi di via Formica, che furono protagonisti di un'operazione che figurava nel botino esportato dai ladri in casa Crespi.

Travolto e ucciso una frana ad Agnano

NAPOLI, 6 - Mentre procedeva, in compagnia dello zio Michele Del Vecchio, di 44 anni, a lavori di scavo di fondazione nella zona di Agnano, l'operaio Antonio Orezza, di 17 anni, è stato sepolto da una frana staccata dall'alto di un vecchio muro.

Un giovane rapito nella propria casa

MILANO, 6 - Vittima di una brutale e misteriosa aggressione il 22enne Lorenzo Veggiù è scomparso da questa mattina dalla sua abitazione di Sesto San Giovanni, rapito da due sconosciuti.

Oltre 110 mila le domande presentate alla televisione per «Lascia o raddoppia»

Le richieste affluiscono alla direzione della RAI-TV nella misura di settemila al mese - Una statistica regionale e dei concorrenti già esaminati - I candidati di giovedì

Alla direzione della Radiotelevisione italiana sono pervenute finora oltre 110 mila domande di aspiranti ad essere ammessi a «Lascia o raddoppia»; il numero si accresce mensilmente di 7-8 mila unità, poiché tale è il ritmo mensile delle richieste d'ammissione.

Interessante è rilevare, al proposito, che il maggior numero delle domande per l'ammissione al popolare tele-saggio pervengono dal Piemonte (30 per cento delle domande), seguito dalla Lombardia (9 per cento), dalla Liguria (8 per cento), dall'Emilia (6 per cento), dal Lazio (5 per cento), dalla Campania (3 per cento), dalle Puglie (3 per cento), dalla Marche (2 per cento), dalla Calabria (0,40 per cento), dalla Sardegna (0,11 per cento) ed infine dall'Abruzzo (0,09 per cento).

Della trasmissione di «Lascia o raddoppia» sono state effettuate, fino ad oggi, trentasei trasmissioni alle quali hanno partecipato 87 persone, di cui 16 donne e 71 uomini. Solo 13 hanno raggiunto il premio massimo del milione di lire, contro il premio di 2.500.000 lire, uno il premio di 1.200.000 lire, otto la «Fiat 1400», 17 la «Fiat 600» ed infine, 26 il gettone d'oro da 40 mila lire.

Divergenze sul nuovo codice strada tra il ministero dei Trasporti e quello dei LL.PP.

Dichiarazioni alla stampa del professor Jannitti-Piomallo - Nessun limite di velocità sarebbe previsto nella nuova legislazione - La patente per gli scooteristi

Molto probabilmente il nuovo codice della strada non fisserà un limite massimo di velocità per gli autoveicoli. Tale anticipazione appare chiara dalle dichiarazioni rilasciate ieri alla stampa dal professor Jannitti-Piomallo, presidente di sezione della Cassazione, che presiede da otto anni la speciale commissione interministeriale per il nuovo codice della strada.

Arrestati i ladri che derubarono il naufragò dell'«Andrea Doria»

MILANO, 6 - La polizia milanese ha identificato e denunciato a piede libero i presunti autori del furto consumato nei giorni scorsi ai danni dell'«Andrea Doria». Si tratta dei 42enni Giuseppe Baffi e del 30enne balotai addebo, entrambi di via Formica, che furono protagonisti di un'operazione che figurava nel botino esportato dai ladri in casa Crespi.

Travolto e ucciso una frana ad Agnano

NAPOLI, 6 - Mentre procedeva, in compagnia dello zio Michele Del Vecchio, di 44 anni, a lavori di scavo di fondazione nella zona di Agnano, l'operaio Antonio Orezza, di 17 anni, è stato sepolto da una frana staccata dall'alto di un vecchio muro.

Un giovane rapito nella propria casa

MILANO, 6 - Vittima di una brutale e misteriosa aggressione il 22enne Lorenzo Veggiù è scomparso da questa mattina dalla sua abitazione di Sesto San Giovanni, rapito da due sconosciuti.

La SAS ribassa le tariffe per i viaggi in USA

Dal 1. Ottobre p. v. entrerà in vigore una tariffa ridotta per i viaggi della durata di quindici giorni in classe turistica per il Nord e Medio Atlantico. La nuova tariffa è di Lire 60.625, inferiore a quella attuale in classe turistica, ed è valida per i viaggi dalla Europa, Asia ed Africa per il Nord America.

Un giovane rapito nella propria casa

MILANO, 6 - Vittima di una brutale e misteriosa aggressione il 22enne Lorenzo Veggiù è scomparso da questa mattina dalla sua abitazione di Sesto San Giovanni, rapito da due sconosciuti.



Paola Holognani, la stella più popolare tra quanti hanno brillato nel cielo di «Lascia o raddoppia», continua a far parlare di sé: superato l'esame di maturità e si è fidanzata, con un ufficiale carlista

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Telefono diretto numero 683-869

Cronaca di Roma

L'ALLEANZA DELLA D.C. CON I FASCISTI DETERMINA IL PERDURARE DELLA CRISI

I democristiani non accettano l'elezione impedendo che la Giunta si costituisca

Molinari dichiara che la DC rifiuta la collaborazione dei socialisti - Una sospensiva proposta dai clericali respinta con 23 voti contro 22 - L'intervento del compagno Salinari nel dibattito conclusosi alle 22,30

(Continuazione dalla 1. pagina) assessorati venissero ad essi aggiudicati. Questa volta, essendo venuto meno il voto del consigliere socialista democristiano, il numero dei voti ad essi attribuiti è sceso a 22, come pure è sceso il numero dei loro eletti, ridotti a solo 4.

La seconda considerazione è nell'infinito loro proposito di impedire che il voto del Consiglio divenga operante oggi come ieri, anche se la maggioranza dell'assemblea si è espressa per una soluzione della crisi che esclude la costituzione di una giunta monocolore, fondata sull'accordo con i fascisti. Qualche nota nuova nel corso della discussione che ha fatto seguito all'elezione si è avuta nello stesso campo dei socialisti democristiani. Studia per le dimissioni (non accettazione dell'esteso del voto) può essere il segno di diffuse perplessità fra lo stesso gruppo consistente democristiano. In un altro concetto, tuttavia, questi signori non hanno appreso e sono destinati ad appropiare, se si considera l'aspirazione di tono e la sostanza discriminatoria dell'intervento del segretario del comitato provinciale d.c., al quale è stato dato il mandato di motivare la rinuncia alle elezioni da parte dei quattro consiglieri democristiani, e se si considera, inoltre, il trattamento riservato ai consiglieri democristiani all'accordo con il gruppo misiano, che votano ormai disinvoltamente per i candidati d.c. quasi fossero parte integrante del loro gruppo.

La discussione in Consiglio, una volta saputo l'esito del voto, si è sviluppata dopo una lunga sospensione della seduta. Il segretario provinciale della D.C. MOLINARI ha aperto il dibattito con un breve intervento nel quale egli ha semplicemente dichiarato che la situazione « politica-mente equivoca » determinata in seguito all'esito del voto non consente al gruppo D.C. di collaborare in giunta con i socialisti. Si tratta — egli ha detto — di una operazione politica che trova il d.c. decisamente contrari.

Solo successivamente, ad un'esplicita domanda Andrioli che chiedeva se le dichiarazioni di Molinari dovessero intendersi nel senso che i quattro consiglieri d.c. eletti dovevano considerarsi dimissionari, Molinari ha risposto che « non accettano la loro elezione ». In un nuovo intervento, svolto nel corso della discussione, Molinari, pur senza farne il nome, si è ingaggiato in una polemica violenta con il consigliere socialista democristiano Ricciardi, accusato di far parte di quelle forze che « cercano di sovvertire l'ordine costituito ».

A Molinari, ha replicato due volte il compagno socialista BUSCHIL, il quale polemizzando con i d.c. come Molinari che chiedono professione di fede democratica ai socialisti, ha rivolto l'accusa ai democristiani del consiglio provinciale, che hanno accettato i voti politicamente motivati dei fascisti. Quanto al voto del consigliere socialista democristiano, Buschi ha invitato i d.c. a prenderne atto e a rispettarne veramente il significato democratico di quel voto.

A questi motivi di polemica si è riacceso il d.c. SIGONELLO. Egli ha parlato con tono pacato, ma la sostanza del suo discorso non si è discostata da quella di Molinari. Più volte ha affermato di non volere « discriminazioni ed esclusioni aprioristiche » dalla giunta, molto egli ha indugiato su « fermenti » e sul « turbamento » del partito socialista di fronte ai problemi politici attuali dichiarando anche di apprezzare « taluni atteggiamenti di Nenni ». Egli è persino giunto a dichiarare che « sarebbe da minorare l'equivalenza della dichiarazione del consigliere democristiano. Interesse — egli ha detto — per il tono, per il riconoscimento della buona volontà delle forze di sinistra nel tentativo di dare al nostro Paese una maggioranza nuova ».

Ma l'equivocono — ha affermato Salinari — è in tre punti. Primo perché, nonostante le affermazioni verbali, si tenta in pratica di far rivivere un « centro democratico » che non esiste più in quasi nessuna delle grandi città italiane. Ogni apertura

ogni movimento in senso democratico viene trattato a forza dal fantasma del costo del centro.

Il secondo equivoco consiste nel richiamo alla democrazia che parte tanto spesso dai consiglieri d.c. sulla scorta del pittore siciliano che dovrebbe andare diritto senza sbandamenti a destra e a sinistra, ma che in realtà i voti del movimento sociale. Gli stessi democristiani del Consiglio provinciale di Roma non si sono fatti venire il travaglio di una giunta monocolore, fondata sull'accordo con i fascisti. Qualche nota nuova nel corso della discussione che ha fatto seguito all'elezione si è avuta nello stesso campo dei socialisti democristiani. Studia per le dimissioni (non accettazione dell'esteso del voto) può essere il segno di diffuse perplessità fra lo stesso gruppo consistente democristiano. In un altro concetto, tuttavia, questi signori non hanno appreso e sono destinati ad appropiare, se si considera l'aspirazione di tono e la sostanza discriminatoria dell'intervento del segretario del comitato provinciale d.c., al quale è stato dato il mandato di motivare la rinuncia alle elezioni da parte dei quattro consiglieri democristiani, e se si considera, inoltre, il trattamento riservato ai consiglieri democristiani all'accordo con il gruppo misiano, che votano ormai disinvoltamente per i candidati d.c. quasi fossero parte integrante del loro gruppo.

La discussione in Consiglio, una volta saputo l'esito del voto, si è sviluppata dopo una lunga sospensione della seduta. Il segretario provinciale della D.C. MOLINARI ha aperto il dibattito con un breve intervento nel quale egli ha semplicemente dichiarato che la situazione « politica-mente equivoca » determinata in seguito all'esito del voto non consente al gruppo D.C. di collaborare in giunta con i socialisti. Si tratta — egli ha detto — di una operazione politica che trova il d.c. decisamente contrari.

Solo successivamente, ad un'esplicita domanda Andrioli che chiedeva se le dichiarazioni di Molinari dovessero intendersi nel senso che i quattro consiglieri d.c. eletti dovevano considerarsi dimissionari, Molinari ha risposto che « non accettano la loro elezione ». In un nuovo intervento, svolto nel corso della discussione, Molinari, pur senza farne il nome, si è ingaggiato in una polemica violenta con il consigliere socialista democristiano Ricciardi, accusato di far parte di quelle forze che « cercano di sovvertire l'ordine costituito ».

A Molinari, ha replicato due volte il compagno socialista BUSCHIL, il quale polemizzando con i d.c. come Molinari che chiedono professione di fede democratica ai socialisti, ha rivolto l'accusa ai democristiani del consiglio provinciale, che hanno accettato i voti politicamente motivati dei fascisti. Quanto al voto del consigliere socialista democristiano, Buschi ha invitato i d.c. a prenderne atto e a rispettarne veramente il significato democratico di quel voto.

A questi motivi di polemica si è riacceso il d.c. SIGONELLO. Egli ha parlato con tono pacato, ma la sostanza del suo discorso non si è discostata da quella di Molinari. Più volte ha affermato di non volere « discriminazioni ed esclusioni aprioristiche » dalla giunta, molto egli ha indugiato su « fermenti » e sul « turbamento » del partito socialista di fronte ai problemi politici attuali dichiarando anche di apprezzare « taluni atteggiamenti di Nenni ». Egli è persino giunto a dichiarare che « sarebbe da minorare l'equivalenza della dichiarazione del consigliere democristiano. Interesse — egli ha detto — per il tono, per il riconoscimento della buona volontà delle forze di sinistra nel tentativo di dare al nostro Paese una maggioranza nuova ».

Ma l'equivocono — ha affermato Salinari — è in tre punti. Primo perché, nonostante le affermazioni verbali, si tenta in pratica di far rivivere un « centro democratico » che non esiste più in quasi nessuna delle grandi città italiane. Ogni apertura



Il compagno Salinari

concluso Salinari — e nel fatto che non si vuol riconoscere la realtà dello spollamento che si è verificato nel nostro Consiglio — con questa votazione rispetto al precedente ballottaggio che si esprime nei 23 voti di oggi rispetto ai 22 di allora e nei 4 assessori d.c. eletti rispetto ai 5 della prima votazione di ballottaggio.

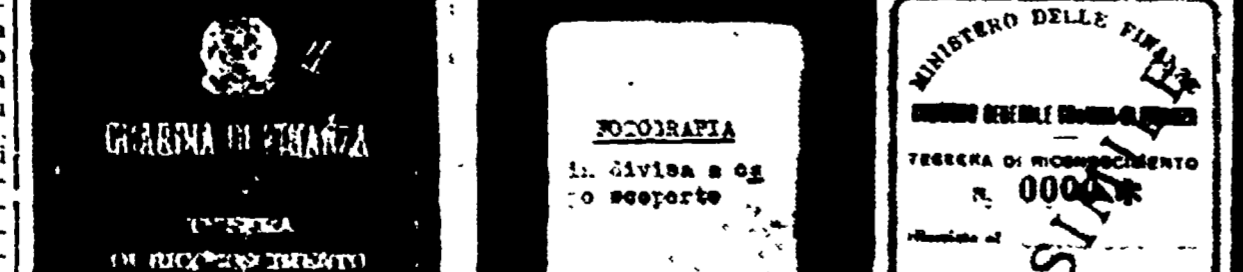
Questi sono stati in sostanza, i termini essenziali della discussione di ieri. A ciò può aggiungersi il voto tenuto dal repubblicano MOLINARI di fronte alla polemica al voto del consigliere socialdemocratico Ricciardi.

Un giovinetto di 17 anni annega nel mare di Anzio

Un giovane ripescato morente in un fossato profondo nei pressi di Pomezia

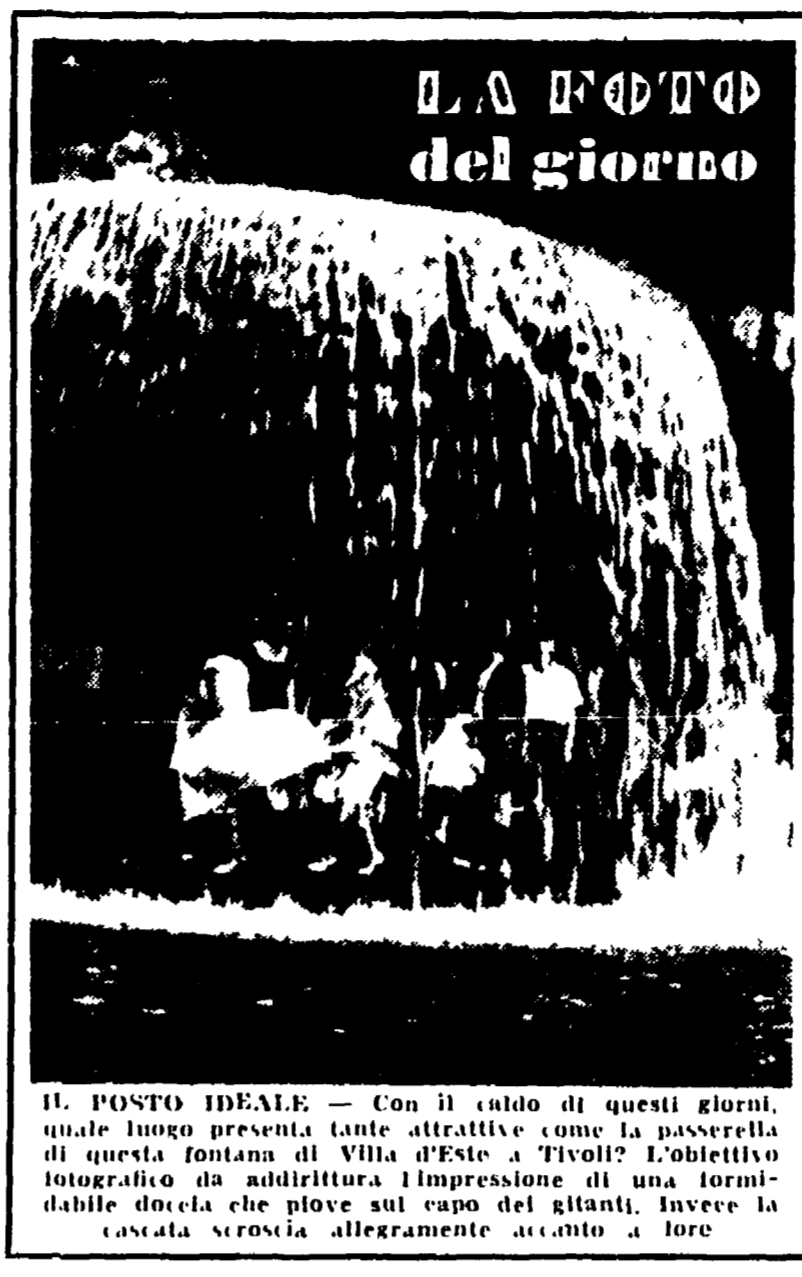
La ricerca di refrigerio per sfuggire all'opprimente calura continua a provocare ogni giorno delle vittime. Verso le 17 di ieri i bagnanti che si addormentavano nella spiaggia di Sant'Anastasio, a poca distanza da Anzio, hanno scoperto in lontananza un giovane annegato e poi scomparso sott'acqua. Vani sono stati i tentativi di porgergli soccorso. Pescatori e bagnanti non sono neanche riusciti a ripescare la sua salma. Soltanto in serata è stato possibile conoscere la causa della morte. Il giovane Giuseppe Dell'Acero, di 17 anni, abitante a S. Anastasio, era affetto da un grave prolasso di stomaco. Il giorno precedente aveva consumato un'abbondante pasto Colto da un improvviso male era svenuto

Attenti alle false guardie di finanza



Si sono verificati, con una certa frequenza casi relativi all'attività di persone che, qualificate come appartenenti al servizio ordinario della Guardia di Finanza o di polizia specializzata di Polizia Tributaria, sono presentati in abiti civili, ovvero asserendo di essere funzionari dell'Amministrazione finanziaria. Si sono presentati talora i precedenti da equivoche telefonate, ad esecuzioni, aziende, professionisti ecc.

compiendo o tentando di compiere ai loro danni reati di truffa, militando in credito ed usurpazione di titoli. Gli interessati sono invitati ad accertarsi dell'identità di coloro che svolgono tale genere di attività, esibendo l'elenco della tessera persona e di riconoscimento d. cui tutti gli effetti appartengono alla Guardia di Finanza sono muniti e di cui mostriamo il fac-simile. Il documento è di colore verde scuro e porta stampato a caratteri in oro la scritta « Guardia di Finanza » e « Tessera di riconoscimento » e, rispettivamente, per « Uff. » e « Sottuff. » e « Appuntati » e « Finanziere ». La tessera deve riportare nell'interno la cambata annuale. In caso dubbio, i cittadini sono pregati di rivolgersi al Comando del Nucleo della Polizia Tributaria a Investigativa, via dell'Ormatia 45, telefono 47.96.41.



Il POSTO IDEALE — Con il culto di questi giorni, quale luogo presenta tante attrattive come la passerella di questa fontana di Villa d'Este a Tivoli? L'obiettivo fotografico ha addirittura l'impressione di una formidabile doccia che piove sul capo dei giganti. Invece la cavata serena allegramente acciuga a loro

LE INDAGINI SUL FEROCO ATTO DI VIOLENZA DI VIA MONVISO 7

Ieri mattina un altro complice di Spiotta è stato tratto in arresto e ha confessato

L'ultimo appartenente alla banda è ancora uccel di bosco — La camicia insanguinata dell'aggressore è stata ritrovata nel giardino — Assurdi rastrellamenti al Tufello e a Valmelaina

La polizia ha proceduto ieri mattina all'arresto del terzo complice di Vito Spiotta, il ladrocinco di via Capraia il quale, sorpreso a rubare nella villetta del professor Merusi, di via Monviso 7, aggredì a colpi d'arma da fuoco Maria Defacendis, di 51 anni, inducendola in fin di vita. Lo Spiotta, come i lettori ricorderanno, fu arrestato lunedì mattina nella villa insieme con altre quattro persone. Pietro Montefusco, uno stracciarolo di 32 anni, affetto da mania religio-



Vito Spiotta. Il ferace aggressore, con la moglie

sa, e Agostino Begni, di 22 anni e altre due persone che, in un primo tempo, non erano state ancora identificate. Il terzo complice, si chiama Alfredo Vincom, ed ha 20 anni. Poche ore dopo l'arresto, egli ha confessato pienamente la sua partecipazione al « colpo », indicando in Vito Spiotta l'autore materiale dell'aggressione a Maria Defacendis. Successivamente egli si è offerto di accompagnare gli agenti nella villetta di via Monviso per un sopralluogo.

ora nel tentativo di acciuffare il quarto complice, l'ultimo componente della banda che, come Montefusco, Begni e Vincom, una parte di complice nel ferace episodio di giovedì scorso. Man mano che l'inchiesta procede, intanto, vengono alla luce particolari che, pur non ricorrendo a valutazioni giudiziarie, aiutano a comprendere la personalità dei protagonisti della vicenda. Vito Spiotta, giunto in Italia dall'Estero, dove era un bravo ragazzo, dovette seguire la famiglia nelle sue peregrinazioni. Qualche anno fa ebbe un contrasto con il parroco locale, il che gli costrinse una parte di famiglia a trasferirsi in un territorio di proprietà del sacerdote. Successivamente condusse una vita sempre ai margini della legge. Non era il bisogno che lo spingeva al furto, ma il desiderio di vivere come pittore edile e guadagnare abbastanza da che vivere il giovane era però divorziato dall'amore per il suo paese. Per le avventure. Sempre più spesso fu implicato in furti e truffe avvenuti al Tufello e fu indicato dalla voce pubblica come un poco di buono.

Alcuni associarono il suo nome a un tentativo di furto compiuto in una sezione comunista. I carabinieri lo avevano denunciato per furto di polli. Una volta era stato tratto in arresto per un impeto di freddezza tra, era riuscito a spezzare le manette.

Il Begni, completamente succube di Vito Spiotta, è orfano di padre, morto al Nord, dove si era recato per servire i repressori. La sua mente non è molto ferma; al Tufello lo chiamano « lo scemo » per certe sue pive e per il suo modo di parlare. Pietro Montefusco, infine, è un rottame umano, un disgraziato che per poche lire era solito aiutare i venditori di frutta e di ortaggi a montare le bancarelle nel mercato di via Capraia. In bor-

gata era compromesso per le sue stramberie (girava spesso reggendo in mano due barattoli vuoti battendo i quali ritimava le litane dei santi) e, in un certo senso, tenuto per la colpa di quella omertà di borgate prete pronte a rubare qualcosa. Nelle indagini si è inserito ieri mattina un episodio che non ha nulla a che vedere con un saggio e attento lavoro di investigazione. Verso le ore 12 alcuni camion carichi di poliziotti, agli ordini del vice questore Marchetti e

DOPO L'EPISODIO DELL'ALTRA SERA AL S. GIOVANNI

L'«Avis», critica la carenza dei centri di trasfusione

Il disservizio negli ospedali è stato più volte fatto presente alle autorità competenti — Una lettera del professor Bonadies

La merito all'episodio dei donatori di sangue presentatosi domenica sera all'ospedale di S. Giovanni dopo che la RAI aveva lanciato un appello per aiutare Anna Maria Giorgi e sua figlia Marina, intossicate dal gas nel loro appartamento di via Padre Raffaele M.C. 1, il direttore dell'ospedale di S. Giovanni, prof. Bonadies, è stato in un'Agamenone direttore regionale dell'AVIS ha una invitato alla stampa cittadina due lettere, contenenti alcune precisazioni.

Come tutti abbiamo pubblicato, i numerosi volontari che si erano presentati al pronto soccorso del nosocomio per offrire il loro sangue, sono stati inviati a presentarsi all'ospedale di S. Giacomo o a tornare a casa. La ragione di questo non piacevole invito, risiede non in un numero di donatori insufficiente, ma nel fatto che, in un certo numero di centri di trasfusione, non si disponeva di un numero sufficiente di donatori.

Non sappiamo perché si continua ad ignorare la funzionalità del Centro Trasfusionale AVIS di S. Giovanni, il quale per la validità delle Leggi 1937 e 1950 e l'unico Ente autorizzato a svolgere e provvedere al servizio trasfusionale. Il Centro Trasfusionale AVIS di S. Giovanni ha una funzione intera e la carenza del servizio lamentata nell'episodio di cui occupiamo, non è la riprova. Da noi non lo abbiamo mai visto, e crediamo che le critiche mosse dalla Stampa e che anche più volte, abbiamo segnalato.

Il professor Bonadies scrive che, alle ore 22,30 e più tardi, nell'ospedale di S. Giovanni, il dottor Franco Succiardi, il dottor S. Bernardini e tutto il gruppo chirurgico e che l'appello lanciato dalla RAI fu sollecito dai famigliari delle due donne i quali, mal interpretando una frase del dottor Succiardi, pensarono di rivolgersi alla RAI per invitare i donatori a presentarsi al pronto soccorso dell'ospedale.

Secondo il prof. Bonadies, i volontari presentatisi nella sera non furono scelti solo dal gruppo O regolatorio, ma anche dal gruppo O di donatori universitari della AVIS, dato che l'ospedale alle ore 22,30 aveva una scorta di otto litri di sangue per un totale di 4 litri — quantitativo che poteva essere aumentato, se le esigenze lo avessero richiesto, ricorrendo ad altri ospedali.

Secondo alcuni dati statistici di fonte ufficiale risulta che il consumo annuo di sangue per i principali generi a Roma sono i seguenti: pesce e carni fresche 500 mila quintali; latte 400 mila ettolitri; frutta ed ortaggi freschi 3 milioni e 300 mila quintali; ortaggi 200 mila quintali; vino comune e fini 400 mila quintali; olio 300 mila quintali; pane 250 mila quintali; acqua minerale e passate 150 mila ettolitri.

Secondo alcuni dati statistici di fonte ufficiale risulta che il consumo annuo di sangue per i principali generi a Roma sono i seguenti: pesce e carni fresche 500 mila quintali; latte 400 mila ettolitri; frutta ed ortaggi freschi 3 milioni e 300 mila quintali; ortaggi 200 mila quintali; vino comune e fini 400 mila quintali; olio 300 mila quintali; pane 250 mila quintali; acqua minerale e passate 150 mila ettolitri.

Il cadavere dello zingarello è affiorato a Fiumicino. A via della Ieri mattina il mare ha restituito il corpo dello zingarello Giuseppe Casanovino di 7 anni, annegato giorni orsono in un'acqua corrente. Il bimbo che saltò scorso verso le 16 si trovava sulla banchina in compagnia del padre ne eludeva un attimo sorvegliato e cadeva disgraziatamente in mare.

Anche il corpo di Antonio Andrioli, di 18 anni, scomparso l'altro ieri mentre prendeva un bagno nel mare, è stato restituito allo stabilimento « Faro » a Fiumicino è stato restituito dalle onde.

Un motociclista sfiora una vetrina. Giuseppe Mosca, di 31 anni, abitante in via S. Maria, l'altro pomeriggio mentre percorreva via Tor Mezza a bordo della sua motocicletta ha perso il controllo del piccolo mezzo meccanico e dopo aver sfiorato un'automobile è andato a finire nella vetrina di una pizzeria faccendosa.

Furto di due fisarmoniche. Giuseppe Rafiti ha denunciato che la notte scorsa i ladri, entrati nel via S. Maria 34 hanno rubato due fisarmoniche di 17 anni a nome di Giuseppe Rafiti, di via S. Maria 34.

Importante anche per la Difesa svelare i retroscena di Portella. L'arringa di Ungaro per Pasquale Sciortino. È proseguito ieri in Corte d'Assise d'Appello il processo contro i superstiti della « Banda Giuliano », per l'omicidio di Portella delle Ginestre.

In visita a Roma i principi di Monaco. Il principe di Monaco e la principessa Grace saranno a Roma verso il fine di settembre. Durante la loro permanenza in città, si sarano ricevuti da Pio XII. L'omaggio di una corona reale è stata offerta da una signora per tale periodo di permanenza in città. Immediatamente successi al matrimonio una « cor » è improbabile e che a seguito di un'arrivata a Portella, di una principessa Grace a data da una lista dove si legge una « cor ».

Gravemente ferita una bimba di 4 anni. Ieri mattina alle ore 11,30 una bambina di quattro anni e mezzo vittima di una grave distorsione della gamba destra. La bambina era stata giocando con un palloncino e si era rotta la gamba. È stata ricoverata in ospedale e si attende che la bambina si riprenda.

Due passanti investiti dall'auto. Un'automobile di via S. Maria, l'altro pomeriggio mentre percorreva via Tor Mezza a bordo della sua motocicletta ha perso il controllo del piccolo mezzo meccanico e dopo aver sfiorato un'automobile è andato a finire nella vetrina di una pizzeria faccendosa.

Documentari sull'imprudenza nella guida dell'automobile. Entrò la fine del 1957 l'Automobile Club d'Italia si serviva ampiamente di mezzi preparati, i quali il cinema e la TV per portare a termine il suo vasto programma sulla educazione stradale.

Leggete Kimacita

PER IL RINNOVO DELLE COMMISSIONI INTERNE

Dodici seggi su 15 alla CGIL nelle elezioni negli ospedali

I rimanenti tre seggi sono stati aggiudicati alla CISNAL - La CISL e l'UIL non sono state in grado di presentare liste e candidati propri

Un significativo successo è quello riportato dalla lista unitaria della CGIL nelle elezioni per il rinnovo delle commissioni interne degli ospedali...

Variazioni di orario per le biblioteche popolari

Per aderire alle richieste del pubblico, l'orario delle biblioteche popolari comunali per le diverse sezioni, rimane così stabilito:

SEZIONE III - Via de. Pugliese Scudera « Enrico Toti » ore 17.30-19.30 tutto l'anno...

Terzo raduno internazionale multifiliani

Al Foro Italo - mentre i matritani della manifestazione...

In Campidoglio l'accademia del Mediterraneo

L'Accademia del Mediterraneo ha ricevuto l'invito a tenere il suo 18° convegno in estate e dalle ore 17.30 alle 19.30 in inverno...

Discorsi di Tupini

Il sindaco Tupini, da qualche giorno, ruggia molto e parla troppo. Sabato ha parlato, mente meno, attraverso un microfono...

Galleria d'arte ad Anticoli Corrado

Ad Anticoli Corrado si è inaugurata la galleria d'arte moderna comprendente opere di pittura e scultura donate dagli artisti che in Anticoli...

Un manovale precipita da sei metri abbattendosi su un mucchio di sassi

L'operaio è stato ricoverato in gravissimo stato all'ospedale di S. Giovanni - Si conosceranno i risultati dell'inchiesta?

Un ennesimo infortunio sul lavoro è avvenuto ieri mattina nel cantiere edile della società « Ferro e Cementi » in piazza dell'Alberico al numero 416. Ne è rimasta vittima un manovale di 37 anni...

IN VIALE ANGELICO NUMERO 88

Un vecchio di ottantasette anni si toglie la vita impiccandosi

Il vecchio di ottantasette anni si è impiccato con un lenzuolo alla camera da letto di casa sua...

Premio di pittura

Il premio di pittura « S. Vito Romano 1956 » avrà sede nella sede della manifestazione...

Travolto da un trattore

Una impressionante disgrazia è avvenuta nella prima ore di ieri in località Larcosa di Anagnina Sabazia Verso le ore 13.30 tale Luigi Ermini è strisciato in un suo addormentandosi...

Riunite la commissione per il piano dell'Appia

Telegraficamente convocata si è riunita la commissione per il piano dell'Appia...



SOFIA E RIFARTITA - Dopo una breve vacanza a Roma Sofia Loren è ripartita per Madrid per ultimare le riprese di un film accanto a Frank Sinatra

SANGUINOSO EPILOGO DI UNA DISPUTA TRA DUE GIARDINIERI

Ridotto in fin di vita a colpi di trincetto durante una lite nei giardini dell'Ateneo

Il feritore si è dato alla latitanza subito dopo il fatto - La vittima ricoverata al Policlinico - Le indagini condotte dalla sezione Omicidi - I soliti futilissimi motivi

I giardini che circondano l'Ateneo di Roma sono stati teatro di una sanguinosa lite tra due giardinieri...

Si è riunito il consiglio dell'ente per il turismo

Ha avuto luogo, alla presenza del commissario per il turismo, il consiglio dell'ente per il turismo...

Truffavano il prossimo promettevano portierati

Loschi affari per un importo di 5 milioni - Le indagini condotte dai carabinieri

Dopo un mese di indagini sono stati tratti in arresto dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria due testofanti che avevano truffato parecchie persone con la promessa di ottenere loro posti di lavoro...

Clamorosa rissa fra inquilini

Una clamorosa rissa si è verificata in un appartamento della colonia CRI...

Tornano 100 adolescenti ospiti della Colonia CRI

Centocinquanta adolescenti ospiti della Colonia CRI sono tornati a casa...

È uscito il nuovo numero del Notiziario della C.d.I.

È uscito il nuovo numero del Notiziario della C.d.I. contenente notizie e dati...

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Concerto Franci-Amperan alla Basilica di Massenzio

Domani, alle 21.30, alla Basilica di Massenzio, il concerto di S. Franci e ad esso parteciperà il mezzo soprano Belen Amperan...

TEATRI

«Turandot» e «Rigoletto» alle Terme di Caracalla

Stavara, alle 21, ultima replica di «Turandot» di G. Puccini, diretta dal maestro Napoleone Anichini...

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Prigioniero del tempo. Cinema: La vita è meravigliosa. Alibi: La vita è meravigliosa...

ARENE

Appio: Per te ho ucciso con B. Lancastr. Arena: Il conquistatore del Messico con G. Cooper...

CINEMA

ABC: Il gigante della foresta. Alibi: La vita è meravigliosa. Alibi: La vita è meravigliosa...

RADIO E TV

Programma nazionale - Ora 7 e 13.14.20.21.22.23.24.25.26.27.28.29.30.31.32.33.34.35.36.37.38.39.40.41.42.43.44.45.46.47.48.49.50.51.52.53.54.55.56.57.58.59.60.61.62.63.64.65.66.67.68.69.70.71.72.73.74.75.76.77.78.79.80.81.82.83.84.85.86.87.88.89.90.91.92.93.94.95.96.97.98.99.100.

GLI SPETTACOLI

Aleone: La gloriosa avventura con G. Cooper. Alibi: La vita è meravigliosa. Alibi: La vita è meravigliosa...

GLI SPETTACOLI

Alibi: La vita è meravigliosa. Alibi: La vita è meravigliosa. Alibi: La vita è meravigliosa...

GLI SPETTACOLI

Alibi: La vita è meravigliosa. Alibi: La vita è meravigliosa. Alibi: La vita è meravigliosa...

GLI SPETTACOLI

Alibi: La vita è meravigliosa. Alibi: La vita è meravigliosa. Alibi: La vita è meravigliosa...

GLI SPETTACOLI

Alibi: La vita è meravigliosa. Alibi: La vita è meravigliosa. Alibi: La vita è meravigliosa...

LA MORTE E' IL MIO MESTIERE

Le opere e i giorni. Pagg. 464 - L. 500

SCRITTI SCELTI

MAO TSE-TUN. Pagg. 512 - L. 1500

CRITICA ECONOMICA

Invitando L. 2000 a EDITORI RIUNITI Via T. Galvani 1, c.a. 1-889

ANNUNCI ECONOMICI

AA. ARRETRATI. AA. ARRETRATI. AA. ARRETRATI...

ANNUNCI SANITARI

ALFREDO STROM VENE VARIOSE VENERE - PELLE DISTURBIONI SESSUALI (CORSO Piazza del Popolo) Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest 8-12

STROM

STROM. STROM. STROM. STROM...

GIOLLINO il gelato del Bambino

AFFIANCANDOSI ALLE ORGANIZZAZIONI GROSSETANE DELLA C.G.I.L. E DELLA U.I.L.

Anche la CISL aderisce allo sciopero di venerdì proclamato nelle miniere della Montecatini

E' la prima grande lotta unitaria per la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario in un complesso monopolistico — All'azione sindacale sono interessati 6400 minatori

DALLA NOSTRA REDAZIONE
GROSSETO, 6. — I 6.400 minatori delle più importanti miniere del bacino Maremmano sono ormai pronti per la grande giornata di lotta unitaria del 10 agosto. Venerdì mattina, infatti, il primo turno delle ore 7 non si presenterà al lavoro ed avrà inizio lo sciopero di lavoro proclamato già da alcuni giorni dalla CGIL e dalla UIL, e completata nella sua totalità dall'adesione della CISL, che ha indirizzato con un manifesto un appello di lotta agli operai.

Giuste parole quelle della CISL, quando ad un certo punto del manifesto si legge: «Lavoratori delle miniere Montecatini! Sappiamo che la strada indicata vi comporta notevoli sacrifici, ma dobbiamo anche farvi presente che solo attraverso l'azione massiccia, compatta e protratta nel tempo, esistono buone possibilità di conseguimento delle vostre giuste rivendicazioni. Rivendicazioni che, come è noto, si sostanziano in alcuni punti fermi, comuni non solo alle tre organizzazioni sindacali, ma a tutti i minatori.

In questa prima giornata di lotta, che vuol essere soprattutto un vero monito per il monopolio di trattare ed a concordare (altrimenti la lotta riprenderà e si accadrà dopo il periodo delle ferie, cioè alla fine del mese di agosto) i minatori si batteranno essenzialmente per la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; per la contrattazione e la rivalutazione dei cottimi, delle integrità e dei premi, con migliori salari e con revisione del congegno della scala mobile; per il rinnovo del contratto integrativo aziendale della categoria ed infine per tutta una serie di problemi particolari a carattere aziendale, che già sono stati avanzati in maniera sistematica, dalle Commissioni interne, miniera per miniera.

Lo sciopero di venerdì prossimo, si presenta come un grande avvenimento per quanto riguarda la vita sindacale della nostra provincia, ma di tutto il Paese (ma infatti era avvenuto da tutte e tre le organizzazioni sindacali chiamassero i lavoratori di una azienda monopolistica ad una azione comune così avanzata).

Le condizioni dei feriti della cava di Formignano

CESENA, 6. — Con rinnovata imponente partecipazione dei minatori e della popolazione della vallata del Savio, si sono svolti oggi a Formignano i funerali di Eugenio Rossi, di 27 anni, il secondo minatore deceduto ieri mattina all'ospedale di Cesena, in seguito alla tragica esplosione di gas verificatasi nella miniera di zolfo della Montecatini.

Hanno scioperato i giornalisti di Firenze

Ieri i rivenditori di giornali e riviste di Firenze, hanno osservato una giornata di sciopero e le percentuali registrate ascendono al 100 per cento. La decisione di astenersi dalla vendita è stata presa dagli interessati d'accordo con le organizzazioni sindacali aderenti

Per il diritto di eleggere la Commissione Interna sciopero alla conceria Alfa

PADOVA, 6. — La direzione della conceria Alfa di Tenacola sta impedendo ai lavoratori di eleggere regolarmente la Commissione Interna. Immediabile arbitrato della direzione, con il quale non si vorrebbe riconoscere il diritto dei lavoratori di eleggere la C.I. è motivato da fondamenti di fatto.

IL PROBLEMA DELLA DEMOCRAZIA NELLE INDUSTRIE SOCIALISTE

Il capo dei sindacati polacchi ci parla dei rapporti fra operai e direzioni d'azienda

Nuove leggi reprimeranno gli abusi dei dirigenti - Trasferimento di 200 mila impiegati statali nella produzione - Una lettera a Di Vittorio sui fatti di Poznan - Copie saranno aumentati i salari

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
VARSAVIA, 6. — I sindacati polacchi si apprestano a proporre al governo e al parlamento alcuni progetti di legge che mirano ad assicurare alle organizzazioni dei lavoratori il pieno diritto di elezione dei dirigenti. Le questioni riguardanti la vita aziendale e la lotta per i piani economici. Una decisione in tale senso è stata presa venerdì, in una riunione dei dirigenti del Consiglio centrale dei sindacati.

1) creazione degli ispettori sindacali nelle fabbriche. Questi avranno il diritto di intervenire in tutte le questioni riguardanti le attività delle aziende e i comitati sindacali e potranno multare i direttori con ammende fino a 2000 zloty nel caso di recidiva nell'adempienza della legislazione sul lavoro;

2) introduzione nel nuovo codice penale, attualmente in fase di elaborazione, di un'articolo che punisca le infrazioni della legislazione sul lavoro, in base a questo paragrafo, i direttori che si sottraggono colpevolmente all'incarico potranno essere tradotti davanti a tribunali e puniti con ammende o con la reclusione, a seconda della gravità delle loro mancanze;

3) modificazione dell'attuale legge sulle competenze dei comitati sindacali per assicurare loro il pieno diritto di elezione e di controllo sui dirigenti, la fissazione dei tempi di lavoro e la elaborazione dei piani di produzione. Un altro progetto, ancora allo studio, si prege di aumentare la partecipazione degli operai ai profitti ottenuti dalle aziende.

Non è un problema facile — ci ha detto il presidente dei sindacati polacchi, Klosewicz, — poiché essa è legata a tutta una serie di questioni economiche che esulano dall'ambito aziendale. Se non, si potrebbe però arrivare a una soluzione di questo genere: assicurare, per i prossimi cinque anni, i costi di produzione dei singoli articoli, e trattare con gli operai una parte del profitto supplementare nel caso di una riduzione di quei costi. Questa parte verrebbe agli operai potrebbe essere del 50 per cento per ogni anno. L'altra parte dovrebbe andare allo Stato.

30 ospedalieri di Agrigento passano dalla CISL alla CGIL

AGRIGENTO, 6. — Trenta dipendenti dell'ospedale civile hanno abbandonato il sindacato aderente alla CISL e sono passati al sindacato ospedaliero della CGIL.

Troia gigante nel Garda

GARDA, 6. — Il pescatore Giuseppe Battalari ha catturato una troia del peso di 12 chili. La pesca fortunata è avvenuta nelle prime ore di stamane durante una normale battuta con rete a strascico di aver abbattuto il lago denominata Pal del Vè.

La funzione dei sindacati

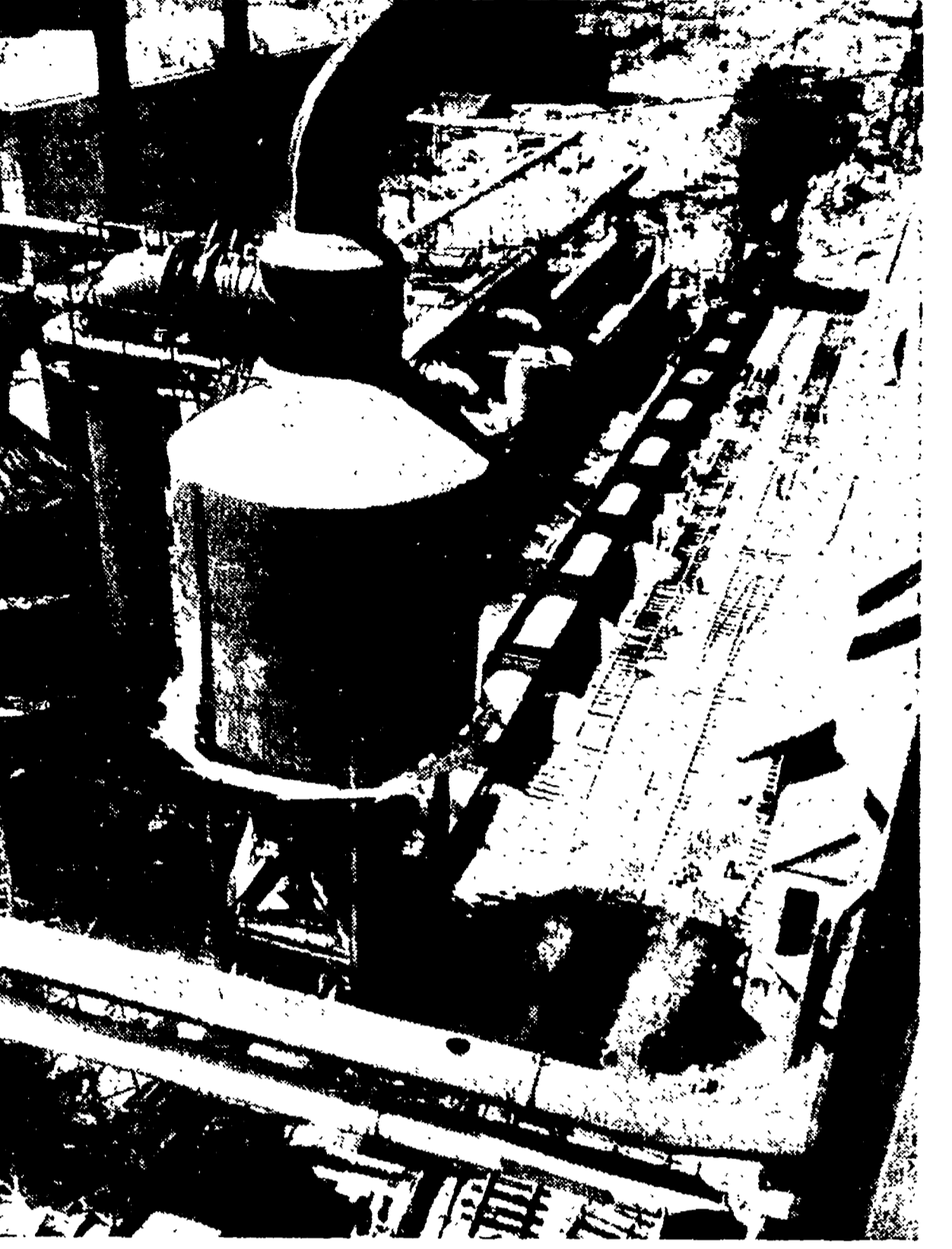
Un altro progetto attualmente in elaborazione riguarda la assunzione di tutti i 900 mila impiegati statali che dovranno essere licenziati nel quadro dei piani di decentramento elaborati dal partito e dal governo, sistemati nelle aziende in cui ha dichiarato il compagno Klosewicz — dovrà essere creata in modo che gli interessi non solo non risentano, ma vengono anche incrementati.

Un operaio morto e altri 4 feriti sotto una voragine a Pontelandolfo

BENEVENTO, 6. — Un operaio è morto ed altri quattro feriti, questo il bilancio di un grave incidente che si è verificato nella zona di Pontelandolfo, dove erano in corso lavori di drenaggio della colonia vertebrale.

Avviso ai lettori

La rubrica «L'avvocato dei lavoratori» viene momentaneamente sospesa. Essa ricomparirà regolarmente ogni martedì, a partire dalla settimana successiva al Ferragosto.



Varsavia — Un impianto di altiforni. Nella foto: una «sacca a polvere»

Tremila contadini di Gela occupano le terre. Chiesta la limitazione della proprietà fondiaria

Stanno riprendendo in tutte le province della Sicilia le manifestazioni sui feudi

Contro salari di fame a Gravina

GRAVINA DI PUGLIA, 6. Cinquecento lavoratori addetti alle cave di tufo di Gravina hanno scioperato contro il superfruttamento imposto loro dagli industriali e per reclamare il pieno rispetto dei contratti di lavoro e delle leggi sociali. Difatti, i proprietari di quelle cave, che sono circa una ventina, oltre che sottoporre i lavoratori, in particolare i ragazzi, a un duro sfruttamento, pagano salari di fame che non raggiungono neppure il 50 per cento delle tariffe sindacali; non solo, ma arrivano persino ad appropriarsi degli assegni familiari dei lavoratori con i quali, approfittando dello stato di miseria, hanno «stabilito» una paga forfettaria comprensiva di tutti gli assegni familiari.

Quattro persone incolmi in uno spettacolo accidentato

PADOVA, 6. — Uno spettacolo teatrale, presentato in una sala dell'Altezza del cavaliere di Chiesa Nuova, tra una Fiat 1400 ed una Alfa Romeo 1900.

30 ospedalieri di Agrigento passano dalla CISL alla CGIL

AGRIGENTO, 6. — Trenta dipendenti dell'ospedale civile hanno abbandonato il sindacato aderente alla CISL e sono passati al sindacato ospedaliero della CGIL.

Troia gigante nel Garda

GARDA, 6. — Il pescatore Giuseppe Battalari ha catturato una troia del peso di 12 chili. La pesca fortunata è avvenuta nelle prime ore di stamane durante una normale battuta con rete a strascico di aver abbattuto il lago denominata Pal del Vè.

Giorno per giorno

Primato nella disoccupazione

Il Bureau International del Travail (BIT) ha stabilito che il nostro Paese è il secondo nel mondo come cifra assoluta di disoccupati. Con i nostri 2.224.000 senza lavoro (dati del febbraio scorso) veniamo immediatamente dopo gli Stati Uniti (2.400.000) e precediamo nell'ordine la Germania occidentale (1.019.000), il Giappone, l'India, il Canada, l'Inghilterra, l'Australia, la Francia, il Belgio, la Danimarca, il Pakistan, la Spagna ecc.

Confermati gli insegnati che ebbero l'incarico nel '55-'56

Il ministero della Pubblica Istruzione ha emanato l'ordinanza per la conferma degli insegnati non abilitati, i quali hanno prestato servizio come incaricati durante l'anno scolastico 1955-'56. L'ordinanza avverte che nelle graduatorie debbono essere inclusi solo i nomi degli insegnati i quali, pur non essendo abilitati, si trovino nelle seguenti condizioni: a) abbiano ottenuto un incarico di insegnante nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria statale per l'anno scolastico 1955-'56; b) abbiano riportato qualifiche non inferiori a «buono» e, in alternativa, possono essere inclusi — limitatamente al Provveditorato nel cui ambito hanno prestato servizio — soltanto nella graduatoria provinciale corrispondente all'incarico tenuto per incarico durante l'anno scolastico 1955-'56. A tale scopo è valida la domanda presentata il 31 maggio 1956. Non sono prese in considerazione le domande presentate da aspiranti non abilitati per l'anno scolastico 1955-'56, che potrebbero essere ammesse o indirettamente, determinando una nuova occasione di intervento dell'Istituto Provinciale della Pubblica Istruzione, che avrebbe dovuto provvedere all'assegnazione di nuovi oneri, davanti alla assistenza di tutti i cittadini, anche quelli non assicurati.

Tutti i t. b. c. dovrebbero essere assistiti secondo un disegno di legge governativo

Ma l'onere che ne deriverebbe dovrebbe pesare sull'Istituto della previdenza sociale col risultato di aumentare le ricadute dovute all'insufficiente assistenza generale è logico, così come ognuno accetta — rallegrandosi — il principio dell'assistenza, almeno in questo settore, a tutti coloro che ne hanno bisogno, e avanti alla residenza nella territorio della Repubblica. Praticamente il progetto di legge in parola, che dovrà prima essere sanzionato dal Consiglio dei ministri e poi dal Parlamento, attribuisce l'onere finanziario che l'estensione dell'assistenza comporta, all'Istituto della Previdenza sociale, il quale, come è noto, assiste i lavoratori assicurati contro la t.b.c.

Un operaio morto e altri 4 feriti sotto una voragine a Pontelandolfo

BENEVENTO, 6. — Un operaio è morto ed altri quattro feriti, questo il bilancio di un grave incidente che si è verificato nella zona di Pontelandolfo, dove erano in corso lavori di drenaggio della colonia vertebrale.

Un operaio morto e altri 4 feriti sotto una voragine a Pontelandolfo

BENEVENTO, 6. — Un operaio è morto ed altri quattro feriti, questo il bilancio di un grave incidente che si è verificato nella zona di Pontelandolfo, dove erano in corso lavori di drenaggio della colonia vertebrale.

I fatti di Poznan

I fatti di Poznan — ha aggiunto il presidente dei sindacati polacchi, Klosewicz, — hanno avuto una grande importanza per il nostro Paese. Il fatto che il presidente del Sindacato dei metallurgici si sia recato a Poznan poco prima dello sciopero per tentare di risolvere la vertenza e che non abbia potuto ottenere un risultato positivo indica anche che esiste attualmente una certa mancanza di fiducia degli operai verso i sindacati. La conclusione principale cui siamo giunti è che occorre aumentare il potere esecutivo delle organizzazioni sindacali.

L'aumento dei salari

L'ultima domanda che abbiamo posto al presidente dei sindacati riguarda l'aumento dei salari e del tenore di vita. A causa della situazione attualmente esistente, ci ha precisato il compagno Klosewicz, i sindacati sono favorevoli ad un aumento differenziato dei salari che dovrebbe trovare la sua concretizzazione in un sensibile aumento degli assegni familiari. Uno scoppio, con un salario di 1200 zloty mensili, può rivere meglio di un operaio che ha a carico moglie e figli. Bisogna quindi andare incontro, in primo luogo a coloro che si trovano in una situazione più difficile. «Molti sostengono — ha aggiunto Klosewicz — che bisognerebbe aumentare i salari in modo eguale in base al principio che ognuno deve essere pagato per il lavoro che svolge. Noi sosteniamo, invece, la necessità di anticipare per il momento le considerazioni di ordine sociale e faremo presente questo nostro punto di vista al Partito e al governo».

Un operaio morto e altri 4 feriti sotto una voragine a Pontelandolfo

BENEVENTO, 6. — Un operaio è morto ed altri quattro feriti, questo il bilancio di un grave incidente che si è verificato nella zona di Pontelandolfo, dove erano in corso lavori di drenaggio della colonia vertebrale.

NEL MONDO DEL LAVORO

CGIL. — In seguito al mandato ricevuto dal C. D. della CGIL, l'ufficio organizzazione federale ha preso particolari iniziative, dirette ad approfondire l'esame del problema dell'assegnamento delle strutture organizzative alla piattaforma rivendicativa emersa dal Congresso.

Un operaio morto e altri 4 feriti sotto una voragine a Pontelandolfo

BENEVENTO, 6. — Un operaio è morto ed altri quattro feriti, questo il bilancio di un grave incidente che si è verificato nella zona di Pontelandolfo, dove erano in corso lavori di drenaggio della colonia vertebrale.

Un operaio morto e altri 4 feriti sotto una voragine a Pontelandolfo

BENEVENTO, 6. — Un operaio è morto ed altri quattro feriti, questo il bilancio di un grave incidente che si è verificato nella zona di Pontelandolfo, dove erano in corso lavori di drenaggio della colonia vertebrale.

Un operaio morto e altri 4 feriti sotto una voragine a Pontelandolfo

BENEVENTO, 6. — Un operaio è morto ed altri quattro feriti, questo il bilancio di un grave incidente che si è verificato nella zona di Pontelandolfo, dove erano in corso lavori di drenaggio della colonia vertebrale.

Un operaio morto e altri 4 feriti sotto una voragine a Pontelandolfo

BENEVENTO, 6. — Un operaio è morto ed altri quattro feriti, questo il bilancio di un grave incidente che si è verificato nella zona di Pontelandolfo, dove erano in corso lavori di drenaggio della colonia vertebrale.

Un operaio morto e altri 4 feriti sotto una voragine a Pontelandolfo

BENEVENTO, 6. — Un operaio è morto ed altri quattro feriti, questo il bilancio di un grave incidente che si è verificato nella zona di Pontelandolfo, dove erano in corso lavori di drenaggio della colonia vertebrale.

Un operaio morto e altri 4 feriti sotto una voragine a Pontelandolfo

BENEVENTO, 6. — Un operaio è morto ed altri quattro feriti, questo il bilancio di un grave incidente che si è verificato nella zona di Pontelandolfo, dove erano in corso lavori di drenaggio della colonia vertebrale.

Un operaio morto e altri 4 feriti sotto una voragine a Pontelandolfo

BENEVENTO, 6. — Un operaio è morto ed altri quattro feriti, questo il bilancio di un grave incidente che si è verificato nella zona di Pontelandolfo, dove erano in corso lavori di drenaggio della colonia vertebrale.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 489.121 - 43.521
PUBBLICITÀ: mm. Giannini - Commerciali:
L. 130 - Cronaca: L. 200 - Echi:
L. 130 - Finanziaria: L. 160 - Necrologia:
L. 130 - Pagine Gialle: L. 200 - Legali:
L. 130 - Rivoluzioni (SP) Via Parlamento 1

ULTIME L'Unità NOTIZIE

Table with 3 columns: UNITA', RINASCITA, VIP. NUOVA. Rows show circulation figures for various editions.

DOPO LE NOTIZIE TENDENZIOSE PUBBLICATE DALLA STAMPA BORGHESE

La situazione nel Tibet in un'intervista con Liu Ke Ping

Il presidente della commissione parlamentare cinese per le minoranze smentisce la rivolta - Come è stata domata una ribellione di feudatari nel Szeccuan

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PECHINO, 6. - Le notizie pubblicate da qualche giornale all'estero, e anche in Italia, circa una ribellione che sarebbe scoppiata nel Tibet...

in gennaio, con il consenso generale della maggioranza della nobiltà...

Applicando scrupolosamente il principio delle riforme nel distretto Kantin-Ganze...

La situazione nel Tibet ed è importante la notizia della rivolta avvenuta nel distretto di Kantin-Ganze...

LO HA DICHIARATO AL CONGRESSO DI COPENAGHEN

Il cancro malattia ereditaria secondo un medico americano

Bilancio positivo del congresso mondiale di genetica - Gravi preoccupazioni per le conseguenze della radioattività - Popoli negri immuni dalla malaria

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

COPENAGHEN, 6. - Si è chiuso oggi a Copenaghen il Congresso internazionale di genetica...

Il cancro malattia ereditaria secondo un medico americano. Su questo argomento hanno parlato i più illustri nomi della genetica...

Bilancio positivo del congresso mondiale di genetica - Gravi preoccupazioni per le conseguenze della radioattività...

Le notizie relative al Tibet sono dunque fantasiose invenzioni di fonti americane...

SOLENNE COMMEMORAZIONE DELLE VITTIME DELLA PRIMA BOMBA ATOMICA

100 morti in Cina a causa del filone

La popolazione della prima città - La città silenziosa e in lutto - Nehru chiede che si ponga finalmente termine agli esperimenti bellici nucleari

L'urlo delle sirene ha ricordato a Hiroscima la spaventosa strage di undici anni or sono

Ducentomila persone immobili a capo chino per un minuto di raccoglimento - La città silenziosa e in lutto - Nehru chiede che si ponga finalmente termine agli esperimenti bellici nucleari

La popolazione della prima città - La città silenziosa e in lutto - Nehru chiede che si ponga finalmente termine agli esperimenti bellici nucleari

La popolazione della prima città - La città silenziosa e in lutto - Nehru chiede che si ponga finalmente termine agli esperimenti bellici nucleari

La popolazione della prima città - La città silenziosa e in lutto - Nehru chiede che si ponga finalmente termine agli esperimenti bellici nucleari

La popolazione della prima città - La città silenziosa e in lutto - Nehru chiede che si ponga finalmente termine agli esperimenti bellici nucleari

Dopo l'intervento, in favore di Benigno Zaccagnini...

Sette chiese di New York incendiate da un maniaco

Fermato dalla polizia un vecchio disoccupato di origine italiana, ex seminarista a Roma

Violente tempeste sull'America e il Giappone

Accordo nel Laos tra Resistenza e governo

Sette chiese di New York incendiate da un maniaco. Fermo dalla polizia un vecchio disoccupato di origine italiana, ex seminarista a Roma...

Violente tempeste sull'America e il Giappone. Un comunicato congiunto pubblicato dal principe Suvanna Phuma...

Accordo nel Laos tra Resistenza e governo. Un comunicato congiunto pubblicato dal principe Suvanna Phuma...

Violente tempeste sull'America e il Giappone. Un comunicato congiunto pubblicato dal principe Suvanna Phuma...

Accordo nel Laos tra Resistenza e governo. Un comunicato congiunto pubblicato dal principe Suvanna Phuma...

Senatori comunisti intervengono per Sapena

Chiesta al tribunale militare la revoca della pena capitale inflitta al valoroso sindacalista spagnolo

Giornalisti americani si recheranno in Cina

Essi rappresentano le maggiori agenzie di stampa, quotidiane e settimanali

Essi rappresentano le maggiori agenzie di stampa, quotidiane e settimanali

Senatori comunisti intervengono per Sapena. Chiesta al tribunale militare la revoca della pena capitale inflitta al valoroso sindacalista spagnolo...

Giornalisti americani si recheranno in Cina. Essi rappresentano le maggiori agenzie di stampa, quotidiane e settimanali...

Essi rappresentano le maggiori agenzie di stampa, quotidiane e settimanali. Essi rappresentano le maggiori agenzie di stampa, quotidiane e settimanali...

Essi rappresentano le maggiori agenzie di stampa, quotidiane e settimanali. Essi rappresentano le maggiori agenzie di stampa, quotidiane e settimanali...

Essi rappresentano le maggiori agenzie di stampa, quotidiane e settimanali. Essi rappresentano le maggiori agenzie di stampa, quotidiane e settimanali...

Sette chiese di New York incendiate da un maniaco

Fermato dalla polizia un vecchio disoccupato di origine italiana, ex seminarista a Roma

Violente tempeste sull'America e il Giappone

Accordo nel Laos tra Resistenza e governo

Accordo nel Laos tra Resistenza e governo

Sette chiese di New York incendiate da un maniaco. Fermato dalla polizia un vecchio disoccupato di origine italiana, ex seminarista a Roma...

Violente tempeste sull'America e il Giappone. Un comunicato congiunto pubblicato dal principe Suvanna Phuma...

Accordo nel Laos tra Resistenza e governo. Un comunicato congiunto pubblicato dal principe Suvanna Phuma...

Violente tempeste sull'America e il Giappone. Un comunicato congiunto pubblicato dal principe Suvanna Phuma...

Accordo nel Laos tra Resistenza e governo. Un comunicato congiunto pubblicato dal principe Suvanna Phuma...

La situazione egiziana

(Continuazione dalla 1. pagina)

assieme, il grande movimento del popolo egiziano, d'Asia e d'Africa, appare oggi più evidente che non fosse ieri o ieri l'altro...

C'è, sulla stampa egiziana di oggi, un vero e proprio diluvio delle idee di Broderick e di altri esponenti delle gerarchie asiatiche ai fini dell'equilibrio internazionale in genere, e quindi anche in particolare nel momento in cui esso è minacciato dalla reazione occidentale...

Non mancano sulla stampa egiziana di oggi, le quotidiane notizie relative al rafforzamento della unità araba, le più fresche delle quali sono quelle che parlano di una conferenza di Stato a El Bahr, ha offerto all'Egitto l'appoggio del suo paese contro le minacce militari dei colonialisti...

Ma, accanto a queste, si diffonde e si fa più chiara la consapevolezza di un più largo fronte, cui l'Egitto appartiene, proprio per il fatto di essersi liberamente liberato dalla tutela del colonialismo...

Così un altro giornale, Al-Khbar, il 6 agosto, che gli altri ricordano, che i negoziati interrotti da tempo con l'Irak Petroleum Company...

«Non pagheremo le tasse» dicono i trust del petrolio. BEYROUTH, 6. - Il ministro di Stato libanese incaricato dei problemi petroliferi Saeb Salam...

Misteriosamente scomparso un marinaio della Stockholm. NEW YORK, 6. - E' misteriosamente scomparso il marinaio spagnolo Bernabe Espanola...